

CENTRO ORTOPEDICO DI QUADRANTE S.p.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E
CONTROLLO
ai sensi del d.lgs. 231/01**

ALLEGATO IV

**MAPPA DELLE AREE A RISCHIO
*EX D.LGS. N. 231/2001***

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 ottobre 2015
Primo aggiornamento adottato con delibera CdA del 21 ottobre 2016
Secondo aggiornamento adottato con delibera CdA del 15 febbraio 2019
Terzo aggiornamento adottato con delibera CdA del 29 gennaio 2021

1. Premessa

La mappatura delle aree potenzialmente esposte a rischio di reato si basa su un processo di autovalutazione (Risk Assessment) condotto sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida di Confindustria e delle Best Practices.

Questo processo di mappatura ha comportato l'analisi:

- della realtà aziendale, al fine di poter individuare quelle fattispecie di reato che, anche astrattamente, possono ritenersi configurabili in COQ S.p.A., in funzione delle caratteristiche dell'ente e delle tipologie di attività effettivamente esercitate;
- delle attività "a rischio-reato" volta ad individuare gli ambiti ed i processi nei quali astrattamente possono ritenersi configurabili le fattispecie di reato previste dal Decreto 231/01 in virtù delle modalità attuative ipotizzate;
- dell'esistente Sistema di Controllo interno volta ad individuare gli elementi di controllo posti a presidio delle attività emerse come "a rischio-reato".

L'attività di autovalutazione, condotta ai fini della mappatura delle attività sensibili e dei controlli posti a presidio dei rischi rilevati, è stata realizzata attraverso l'analisi dell'assetto organizzativo (organigrammi, procure, documenti esistenti) ed alcune interviste ai soggetti muniti di poteri decisionali e di spesa (si allega descrizione attività svolta – appendice).

2. L'individuazione delle aree a rischio e dei processi sensibili

La classificazione del rischio, utilizzata al fine della presente mappatura, è la seguente:

- **Rischio SPECIFICO:** direttamente collegato dipendente dall'attività concretamente svolta da COQ S.p.A.;
- **Rischio RESIDUALE:** associabile ad alcune attività del Centro;
- **Rischio REMOTO:** minimo, se non assente, rispetto alla Società.

Fatta questa premessa si riporta il seguente schema riassuntivo dei risultati raggiunti con l'attività di risk analysis (si precisa che apposita mappatura è prevista alla Parte Speciale A, anche in relazione ai rischi presi in considerazione dalla legge 190/12 e dal PNA).

CATEGORIA DI REATI	RISCHIO	ATTIVITA' SENSIBILI
Contro la Pubblica Amministrazione ed il suo patrimonio	<p style="text-align: center;">Specifico</p> <p style="text-align: center;">Si rinvia – per ogni approfondimento - alla mappatura dei rischi inserita nella Parte Speciale A anche ai fini dell'anticorruzione</p>	<p>Rapporti ordinari con la Pubblica Amministrazione.</p> <p>Gestione accertamenti ed ispezioni delle P.A.</p> <p>Gestione della tesoreria e della tesoreria</p> <p>Gestione del ciclo attivo e passivo di fatturazione.</p> <p>Pianificazione e programmazione budgetaria.</p> <p>Gestione fondi/finanziamenti pubblici per attività di formazione del personale</p>
Informatici	<p style="text-align: center;">Residuale</p>	<p>La Società dispone di sistemi informatici propri e di postazioni informatiche. Sono considerate sensibili le seguenti attività:</p> <p>Gestione dati sensibili</p> <p>Sistema informatico e profili di tutela esistenti.</p> <p>Gestione del profilo utente e del processo di autenticazione.</p> <p>Gestione e protezione della postazione di lavoro.</p> <p>Gestione e protezione delle reti.</p> <p>Sicurezza fisica (sicurezza cablaggi, dispositivi di rete, ecc.) dei sistemi informatici.</p>
Criminalità Organizzata	<p style="text-align: center;">Remoto</p>	<p>Data l'attività svolta non vi sono elementi per ritenere astrattamente realizzabili tale ipotesi di reato.</p>
Falsità in monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento	<p style="text-align: center;">Remoto</p>	<p>La Società non dispone né direttamente né indirettamente dei mezzi tecnici idonei.</p>
Contro l'industria e il commercio	<p style="text-align: center;">Remoto</p>	<p>Con riferimento alle ipotesi indicate si è ritenuto che la società non abbia gli strumenti operativi per porre in essere tali fattispecie, non operando in un settore per cui risultino realizzabili tali fattispecie di reato.</p>

Societari	Residuale	<p>Limitatamente ad alcune fattispecie di reato: Valutazioni, stime, classificazioni/riclassificazioni per il bilancio.</p> <p>Gestione dell'assemblea</p> <p>Gestione rapporti con Collegio Sindacale e Soci</p> <p>Operazioni di restituzione di conferimenti</p> <p>Operazioni di distribuzione degli utili o delle riserve; operazioni sul capitale sociale.</p>
Corruzione tra privati ed Istigazione alla corruzione tra privati	Specifico	<p>Inserimento Medici Consulenti esterni.</p> <p>Selezione e colloquio di assunzione del personale.</p> <p>Processo di impiego di nuovi beni o servizi di necessità.</p> <p>Processo per l'approvvigionamento e la rivalutazione dei fornitori.</p> <p>Acquisti da soggetti esterni</p> <p>Procedura di dazione dei nuovi farmaci in sperimentazione ai Medici del Centro.</p>
Con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico	Remoto	Tali fattispecie non risultano al momento essere astrattamente ipotizzabili nel contesto della Società alla luce dell'attività svolta dalla stessa.
Mutilazione degli organi genitali femminili	Remoto	Tali fattispecie non risultano al momento essere astrattamente ipotizzabili.
Contro la personalità individuale	Remoto	Tali fattispecie non risultano al momento essere astrattamente ipotizzabili nel contesto della Società alla luce dell'attività svolta dalla stessa.
Abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del	Remoto	Tali fattispecie di reato non risultano astrattamente configurabili.

mercato		
Omicidio colposo e lesioni personali colpose commesse in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro	Specifico	<p>La configurazione di tali tipo di fattispecie risulta astrattamente configurabile in relazione a talune tipologie di attività svolte nel contesto di COQ.</p> <p>L'analisi delle attività sensibili è stata svolta alla luce del disposto dell'art. 30 del d.lgs 81/08 e con l'ausilio delle procedure in materia di sicurezza attualmente in uso al Centro.</p> <p>Si ravvisano quali aree maggiormente a rischio la sorveglianza infezione rischio chirurgico, la gestione rischio biologico, l'utilizzo dei DPI nelle attività sanitarie ed assistenziali.</p>
Ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	Residuale	<p>Allo stato attuale non vi sono elementi che facciano ritenere astrattamente realizzabile il rischio, tuttavia, i reati in commento possono essere realizzati attraverso la movimentazione del denaro. Pertanto, la società ritiene maggiormente prudente optare per la classificazione intermedia.</p> <p>Si ritiene che le procedure di cassa e tesoreria, pianificazione e programmazione budgetaria, nonché i principi generali indicati nel Codice Etico, possano considerarsi idonee a fronteggiare questa area di rischio.</p>
Violazione del diritto di autore	Residuale	<p>Tali fattispecie non risultano al momento essere astrattamente ipotizzabili data l'attività svolta dalla società.</p> <p>Un rischio residuale può ravvisarsi nella gestione delle licenze informatiche.</p> <p>Tali reati sono comunque trattati congiuntamente ai reati informatici, nella relativa parte speciale</p>
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	Remoto	<p>Allo stato attuale non vi sono elementi per ritenere che la Società possa essere sottoposta al rischio connesso con la fattispecie di cui all'art. 377- bis.</p> <p>In ordine a tale rischio si rimanda comunque ai principi generali contenuti nel Codice Etico.</p>
Reati ambientali	Specifico	Limitatamente ad alcune fattispecie.

		Sono state ravvisate quale aree sensibili la gestione dei rifiuti ospedalieri, l'aspetto relativo alla pulizia e alla sanificazione come anche il trasporto di materiali organici da sottoporre ad accertamento.
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	Remoto	In ragione dell'attività svolta dalla Società, tale fattispecie non risulta astrattamente configurabile.
Razzismo e Xenofobia	Remoto	Allo stato attuale non vi sono elementi per ritenere che la Società possa essere esposta al rischio connesso a tali fattispecie
Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati	Remoto	Tali fattispecie non risultano al momento essere astrattamente ipotizzabili
Reati tributari	Residuale	<p>I reati ricompresi in tale area di rischio sono comuni a qualsiasi tipo di Società in quanto posso essere realizzati nell'ambito dei processi aziendali di approvvigionamento, ciclo attivo e passivo e gestione delle scritture contabili.</p> <p>Tuttavia, si è optato per la classificazione intermedia ritenendo che le procedure già adottate dalla Società volte a gestire i suddetti processi, unitamente ai principi contenuti nel Codice Etico siano idonei a presidiare il rischio di commissione dei reati tributari.</p>

3. L'individuazione dei controlli

Per ciascuna delle attività a rischio è stata effettuata una apposita analisi volta a verificare la sussistenza dei seguenti elementi:

- **Regolamentazione:** disciplina dell'attività a rischio (es.: es. procedura di cassa);

- **Tracciabilità:** elementi che consentano una verifica *ex post* dell'attività a rischio svolta (ad es.: archiviazione dei documenti originati, procedure di cassa oggi esistenti ma non formalizzate, sistemi informativi, verbali, individuazione dei soggetti responsabili dell'archiviazione);
- **Potere di Firma:** documenti giustificativi dei poteri esercitati nello svolgimento dell'attività a rischio (es.: procura, delega);
- **Potere di Spesa:** elementi di controllo dei poteri di spesa (es.: autorizzazioni, deleghe);
- **Reporting:** sistematica rendicontazione da parte delle persone chiamate ad effettuare l'attività a rischio (es.: report scritti, relazioni, denunce);
- **Monitoraggio:** controllo sulla correttezza dell'attività svolta dalle diverse funzioni aziendali (es.: rispetto delle regole e delle procedura, corretta archiviazione, corretto utilizzo dei poteri di firma e di spesa, ecc.).

Attraverso l'analisi descritta sono state identificate le modalità operative e gestionali esistenti e gli elementi di controllo già presenti ("As is analysis").

Al fine di rilevare la capacità di rispondere ai requisiti imposti dal D.Lgs. n. 231/2001 è stata poi effettuata l'analisi comparativa, denominata "Gap Analysis", tra il modello organizzativo e di controllo esistente e i principi del modello astratto di riferimento definito ai sensi del Decreto e delle Linee Guida di Confindustria.

I risultati di questa attività sono stati tutti trasposti ed illustrati all'interno del Modello Organizzativo e delle singole Parti Speciali.